

Elisa Ciardelli – La posizione giuridica del minore straniero e il diritto all'educazione in Spagna e Italia

PREMESSA

CAPITOLO 1 - LA CONDIZIONE GIURIDICA DELLO STRANIERO IN SPAGNA E ITALIA

- 1.1. Difficoltà definitorie rispetto alla nozione di straniero
- 1.2. Il contesto storico dell'approvazione delle disposizioni costituzionali sulla condizione giuridica dello straniero ed il ruolo del diritto internazionale
- 1.3. L'evoluzione della condizione giuridica dello straniero in Spagna e Italia: l'intervento della giurisprudenza e della dottrina a partire dalla Costituzione
 - 1.3.1. La portata del rinvio alla legge nei due ordinamenti
 - 1.3.1.1. Le difficoltà interpretative nel sistema spagnolo: la configurazione legale dei diritti degli stranieri come alternativa alla "decostituzionalizzazione" ed il legame con la dignità umana
 - 1.3.1.1.1. Il concetto di "libertà pubbliche" contenuto nel 1° comma dell'art. 13 Cost. spagnola
 - 1.3.2. Il principio personalista come parametro di interpretazione dell'art. 10 Cost. italiana
 - 1.4. La risposta del legislatore alla chiamata in causa da parte della Costituzione: la posizione dello straniero nella legge
 - 1.4.1. La normativa degli anni Ottanta e dei primi anni Novanta
 - 1.4.2. Le leggi della seconda metà degli anni Novanta e dei primi anni del nuovo millennio
 - 1.4.3. Gli interventi normativi degli ultimi anni
 - 1.5. Il ruolo delle autonomie territoriali. Le Regioni italiane
 - 1.5.1. Il riparto delle competenze dopo la riforma del Titolo V della parte seconda della Costituzione italiana
 - 1.5.2. Le pronunce della Corte costituzionale italiana
 - 1.5.3. L'intervento delle Comunità Autonome

CAPITOLO 2 - LA CONDIZIONE GIURIDICA DEL MINORE STRANIERO

- 2.1. La condizione del minore nel diritto internazionale
- 2.2. Il minore nello spazio comunitario
- 2.3. La condizione del minore nel diritto interno
 - 2.3.1. La condizione del minore in Italia
 - 2.3.2. La condizione del minore in Spagna
- 2.4. Il minore straniero. L'Italia
- 2.5. Il minore straniero. La Spagna
- 2.6. I minori nati in Spagna e Italia e le possibilità di acquisizione della cittadinanza
 - 2.6.1. I modi di acquisto della cittadinanza in Spagna
 - 2.6.2. I modi di acquisto della cittadinanza in Italia
 - 2.6.3. L'acquisto della cittadinanza da parte dei minori e le conseguenze sulla condizione dei genitori
- 2.7. Il diritto del minore straniero a vivere con i genitori fra diritto internazionale e comunitario
 - 2.7.1. Il diritto del minore a vivere (nel Paese di accoglienza) con i genitori: ricongiungimento e reagrupación
- 2.8. I minori figli di genitori irregolari e la possibilità di derogare alla disciplina generale sull'espulsione. L'Italia
- 2.9. Le ripercussioni sull'espellibilità degli stranieri irregolari genitori di minori presenti in Spagna
- 2.10. I minori stranieri senza un contesto familiare di riferimento: i minori non accompagnati

CAPITOLO 3 - IL DIRITTO ALL'EDUCAZIONE DEL MINORE STRANIERO

- 3.1. Premessa
- 3.2. Il diritto all'educazione nel diritto internazionale generale
- 3.3. Il diritto all'educazione nello spazio europeo: in particolare, l'art. 2 del Protocollo 1 alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo
 - 3.3.1. L'interpretazione dell'art. 2 del Protocollo 1 alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo da parte della Corte di Strasburgo
- 3.4. Il diritto all'educazione in Italia
 - 3.4.1. La gratuità e l'obbligatorietà come elementi costitutivi del diritto all'educazione
- 3.5. Il diritto all'educazione del minore straniero in Italia
 - 3.5.1. La prassi più recente
- 3.6. Il diritto all'educazione in Spagna. La concezione dei diritti sociali
 - 3.6.1. Fondamento costituzionale ed attuazione normativa del diritto all'educazione nell'ordinamento spagnolo
- 3.7. Il diritto all'educazione del minore straniero in Spagna
- 3.8. L'integrazione scolastica come base per l'interazione sociale del minore straniero
 - 3.8.1. L'integrazione scolastica del minore straniero in Italia
 - 3.8.2. L'integrazione scolastica del minore straniero in Spagna
 - 3.8.3. Integrazione scolastica e appartenenza religiosa. L'uso di simboli religiosi all'interno degli istituti scolastici e le pronunce della Corte di Strasburgo
 - 3.8.3.1. Spagna e Italia nel contesto comparato

CONCLUSIONI

BIBLIOGRAFIA